



REGIONE DEL VENETO

giunta regionale

DECRETO N. 137 DEL 21 AGOSTO 2024

OGGETTO: Riduzione del titolo alcolometrico volumico naturale minimo delle uve, provenienti dalla vendemmia 2024, destinate alla produzione dei vini delle DOC “Arcole”, “delle Veneziae”, “Venezia” e “Vicenza”.

NOTE PER LA TRASPARENZA: con il presente provvedimento, si dà attuazione alla richiesta congiunta dei Consorzi di Tutela delle DOC “Arcole”, “delle Veneziae”, “Venezia” e “Vicenza” per quanto riguarda la riduzione del titolo alcolometrico volumico naturale minimo delle uve destinate alla produzione di vino.

IL DIRETTORE DELLA DIREZIONE AGROALIMENTARE

Visto il regolamento (UE) n. 1308/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, recante organizzazione comune dei mercati dei prodotti agricoli e che abroga i regolamenti (CEE) n. 922/72, (CEE) n. 234/79, (CE) n. 1037/2001 e (CE) n. 1234/2007 del Consiglio;

VISTO la Legge 238/2016 in particolare l'articolo 35, comma 1, lettera c), secondo cui le Regioni possono consentire un titolo alcolometrico volumico minimo naturale inferiore di mezzo grado a quello stabilito dal disciplinare;

VISTA l'istanza prot. n. 402273 dell'8 agosto 2024 presentata congiuntamente da Consorzio tutela vini “Arcole”, Consorzio tutela vini “delle Veneziae”, Consorzio tutela vini Colli Berici e Vicenza e Consorzio tutela vini Venezia corredata da relazione tecnica del CREA Centro di Ricerca Viticoltura ed Enologia, da cui risulta, un andamento climatico stagionale caratterizzato nei mesi di marzo ed aprile da alte temperature succeduto dalla metà di aprile da un drastico calo delle stesse, e dal mese di maggio contraddistinto da ingenti precipitazioni che, secondo le rilevazioni ARPAV, il più piovoso degli ultimi 30 anni, con effetti diretti anche in termini di gestione fitosanitaria dei vigneti. La situazione di alcune aree risulta pertanto preoccupante, tenendo conto che se le condizioni meteorologiche dovessero risultare sfavorevoli durante le prossime settimane potrà risultare ulteriormente problematico il raggiungimento del titolo volumico alcolometrico naturale minimo.

In considerazione di tali condizioni climatiche, al fine di consentire agli operatori di raccogliere le uve integre con l'idoneo tenore di acidità, salvaguardando e valorizzando la qualità che contraddistingue i vini delle denominazioni di origine, risulta opportuno consentirne la raccolta con un titolo alcolometrico volumico minimo naturale inferiore di mezzo grado a quello stabilito dai rispettivi disciplinari di produzione.

VISTA quindi la richiesta, formulata con la nota di cui sopra, di permettere ai sensi della lettera c) del comma 1 dell'articolo 35, per le uve, di cui all'articolo 2 dei rispettivi disciplinari delle DOC “Arcole”, “delle Veneziae”, “Vicenza” e “Venezia”, raccolte nella vendemmia 2024 e destinate alla produzione dei vini un titolo alcolometrico volumico naturale minimo inferiore di mezzo grado rispetto a quello previsto dai medesimi disciplinari;

RITENUTO sussistano le condizioni per l'accoglimento della richiesta formalizzata con la nota sopra richiamata;

DECRETA

- di stabilire che per la vendemmia 2024, per le uve, di cui all'articolo 2 dei disciplinari di produzione delle denominazioni
 - “Arcole”
 - “delle Veneziae”
 - “Vicenza”
 - “Venezia”destinate alla produzione dei vini di cui ai rispettivi disciplinari di produzione è consentito, un titolo alcolometrico volumico naturale minimo inferiore di mezzo grado rispetto a quello previsto dagli stessi disciplinari purché la destinazione di queste uve atte, sia espressamente indicata nei documenti ufficiali di cantina e nella denuncia annuale delle uve.

2. di trasmettere il presente provvedimento all’Agenzia veneta per i pagamenti in agricoltura (AVEPA), all’Ispettorato centrale della tutela della qualità e repressione frodi dei prodotti agroalimentari (ICQRF Nord Est) – Ufficio di Susegana (TV), alla società Siquiria spa, alla società Valoritalia srl alla società Triveneta Certificazioni, e ai Consorzi di Tutela delle DOC “Arcole”, “delle Venezie”, “Vicenza” e “Venezia”;
3. di dare atto che il presente decreto non comporta spesa a carico del bilancio regionale;
4. di pubblicare integralmente il presente decreto nel Bollettino Ufficiale della Regione;

Per il Direttore
dott. Alberto Zanol

Il Direttore Vicario
F.to dott. Giorgio Trentin